

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE MODIFICHE/INTEGRAZIONI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: “Trasmissione del documento di lavoro “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- del Documento MIUR: “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
- della Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo; - delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2019;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2019 e delle risultanze scaturite dalle riunioni degli OO.CC. nell’anno scolastico 2019-20;
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- delle Reti di scuole, soprattutto di Ambito, alle quali entrambe il Liceo Guglielmotti aderisce;
- degli accordi di partenariato e delle Convenzioni attive con i diversi enti e soggetti del territorio

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PtOF);

Che lo stesso può essere sottoposto a modifiche entro il 31 ottobre di ogni anno di vigenza del P(t)OF;

2) il piano viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

Tenuto conto dei risultati del monitoraggio nel quale sono stati coinvolti Docenti, Genitori, Studenti;

CONSIDERATE le modifiche intervenute all'Esame di Stato dall'a.s.2019-20, che richiedono una riprogettazione per competenze e per ambiti trasversali e tenuto conto dell'esperienza degli Esami di Stato 2020 e della loro assoluta novità;

CONSIDERATE le modifiche (orarie e di impianto generale) intervenute per l'assetto della ex Alternanza Scuola Lavoro (ora "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento", acronimo PCTO)

TENUTO CONTO del RAV 2019-22 e soprattutto delle priorità riformulate rispetto al precedente RAV;

AVUTO RIGUARDO alla elaborazione della Rendicontazione Sociale di dicembre 2020

VISTA l'opportunità di prevedere da settembre 2020 una revisione del RAV legata alle nuove esigenze legate alla pandemia da covid-19;

VISTE le Linee guida del MIUR sull'insegnamento di educazione Civica (Decreto 35 del 22/06/2020);

TENUTO conto della pandemia da COVID -19 e dei conseguenti scenari mondiali che hanno incidenza sul Sistema Scuola;

VISTO il Piano Scuola del 26/06/2020 per la riapertura delle Scuole a settembre (e successive integrazioni);

Viste le Linee guida del MIUR sulla Didattica Digitale Integrata di agosto 2020;

VISTA la necessità di integrare il P(t)OF vigente 2019-22 accogliendo le indicazioni sull'Insegnamento di Educazione Civica e sulla Didattica Digitale Integrata, ivi compreso il Piano di Formazione ed Aggiornamento dei Docenti che deve adeguatamente supportare le azioni da intraprendere per la DaD;

AVUTO RIGUARDO per l'esperienza già acquisita dai Docenti "sul campo" per quanto riguarda la DaD e le diverse azioni messe in campo nell'anno scolastico 2019-20;

AVUTO RIGUARDO per l'esperienza di smart working maturata da Presidenza e Segreteria ed attesa l'esigenza di dare ancor più compiuta strutturazione a tale forma di lavoro

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- L'attività dell'IIS Via dell'Immacolata 47 di Civitavecchia ha come fondamentale documento di identità il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) relativo al triennio 2019-20/2021-22; esso indica, in soluzione di continuità con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività, le strategie, le risorse professionali e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 (cd "La Buona Scuola"). Il Liceo ha attivi gli indirizzi di Liceo Classico, Scienze Umane, Scienze Umane con opzione economico-sociale, Liceo Artistico.

- Il P(t)OF vigente deve essere integrato opportunamente sulla base delle Linee guida del MIUR sull'Insegnamento di Educazione Civica;
- Deve altresì essere integrato sulla base delle Linee guida del MIUR sulla Didattica Digitale Integrata ed ivi prevedere una opportuna integrazione del Piano di Formazione ed Aggiornamento dei Docenti legato alla DaD e che capitalizzi l'esperienza già compiuta dai Docenti "sul campo".

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Via dell'Immacolata 47 garantisce l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Tale pari opportunità, nell'attuale scenario prodotto dalla pandemia, deve tenere conto del digital divide e dei modi con i quali la Scuola, avvalendosi dei cospicui investimenti del MIUR a ciò finalizzati (fondi PNSD, PON FESR e PON FSE...), deve intervenire ad interrompere la linea di discontinuità che separa lo studente dalla ottimale fruizione della DaD.

L'offerta formativa del Liceo, in una società che deve sempre più tendere ad un processo di apprendimento lungo l'intero arco della vita, si inserisce in una particolare e delicata fase della crescita degli studenti, spesso portatrice di problematiche legate all'adolescenza; ancor più oggi tali problematiche sono legate alla inaspettata situazione di pandemia e costituiscono un insidioso rischio di dispersione scolastica e di *povertà educativa*. Pertanto, essa si propone, con l'auspicio di una serena e fattiva collaborazione con la famiglia e con gli attori significativi del territorio (reti di scuole, terzo settore, enti locali, istituzioni...) di contribuire allo sviluppo, al consolidamento ed al miglioramento della preparazione culturale di base dei ragazzi, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con la serenità basata sulla padronanza degli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Innegabile spazio avranno le esperienze di Didattica Digitale Integrata, che potranno anche intrecciarsi, per alcuni aspetti trasversali, all'Insegnamento di Educazione Civica, per i riflessi sulla formazione del cittadino che tale esperienza innovativa, ancorché scaturita dalla necessità, può avere (rispetto della privacy, netiquette, interazione a distanza con adulti e con il gruppo di pari, ripensamento delle ICT in chiave didattica e lavorativa...).

Troveranno spazio nel P(t)OF le iniziative di Orientamento legate al Progetto AlmaDiploma, AlmaOrientati, nonché le attività di PCTO che, pur riformulate nella durata oraria e nell'impianto, che dovrà sempre più guardare all'orientamento nella sua più ampia accezione e prevedere sessioni *a distanza*- continueranno ad avvalersi di Convenzioni consolidate e che hanno consentito la proficua collaborazione con forze produttive, istituzioni, professionalità presenti nel territorio; altre Convenzioni potranno essere stipulate, sulla base dell'offerta del territorio e della progettualità della Scuola e con attenzione alle norme di sicurezza dettate dalle esigenze di contenimento della pandemia.

Il Liceo guarda con attenzione alla formazione integrata della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio e le attività della scuola, svolte anche in collaborazione con le forze del Privato sociale e delle Istituzioni presenti sul territorio di riferimento, con le quali anche a causa della pandemia andranno rafforzati ulteriormente i contatti proficui e le forme di collaborazione possibili. In tale ottica si intende educare i giovani alla cittadinanza attiva, in grado di potenziare negli studenti il rispetto di sé e degli altri, di favorire l'approccio alla conoscenza critica della realtà e di dare,

quindi, compiuta ed *agita* forma anche all'insegnamento di Educazione Civica. Il Liceo inoltre tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali arricchite ed in via di arricchimento grazie ai PON realizzati nel corso di questi ultimi anni ed a quelli recentissimi ai quali la Scuola ha aderito in questo periodo di emergenza legata al corona virus. Ovviamente tale obiettivo da marzo 2020 si sostanzia dell'esperienza della DaD, che va comunque capitalizzata – in sintonia con le linee guida del MIUR sulla Didattica Digitale Integrata- per gli aspetti di interesse ed innovatività utili anche nella fase, auspicabilmente imminente, di superamento dell'emergenza.

Il P(t)OF muove necessariamente dal RAV; tale documento, fruibile sulla piattaforma Scuola in Chiaro oltre che sul sito istituzionale della Scuola www.iisguglielmotti.edu.it, ha individuato, per il triennio 2019-22, le proprie priorità negli ambiti di Competenze chiave di cittadinanza e di Esiti degli studenti, focalizzando l'attenzione sulla promozione del protagonismo studentesco, la valorizzazione della formazione in servizio dei Docenti e della didattica laboratoriale e la riduzione dello svantaggio mostrato dalle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane ed Artistico, in ambito di prove INVALSI, soprattutto nella matematica, disciplina rientrante nelle “competenze chiave di cittadinanza “. Ora dovrà accogliere priorità legate all'Insegnamento trasversale di Cittadinanza e Costituzione e strategie, metodi, tempi e valutazione della DaD, che va ad integrare la didattica in presenza: è logico, pertanto, pensare ad una sua revisione- anche parziale- a partire, ad esempio, dal dato di realtà delle Prove INVALSI sospese nell'a.s.m 2019-20 per la pandemia.

Per rispondere alle finalità educative ed organizzative di cui deve essere sintesi, il POF della scuola dovrà comprendere:

- ✓ analisi dei bisogni del territorio
- ✓ descrizione dell'utenza dell'istituto
- ✓ azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- ✓ descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- ✓ descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento, espressi e condivisi dai Dipartimenti disciplinari, articolati in conoscenze, abilità e competenze
- ✓ analisi dell'impatto della pandemia sul Sistema scuola in generale e sul Liceo Via dell'Immacolata 47 in particolare

Il Piano triennale dovrà inoltre prevedere:

Valorizzazione della professionalità docenti/ATA soprattutto attraverso la formazione/autoformazione in servizio, con particolare riferimento agli ambiti che il MIUR e la Direzione Scolastica Regionale definiscono attraverso le proprie linee di indirizzo, con il PNSD; particolare attenzione dovrà essere dedicata alla Formazione in materia di Sicurezza, in relazione soprattutto – ma non esclusivamente- al COVID, in quanto il concetto di *sicurezza* è ampio e va affrontato nella sua globalità e complessità come filosofia di lavoro e di vita.

Potenziamento ulteriore della collaborazione con la rete di Ambito, per la formazione del Personale Docente ed ATA, per la condivisione di buone prassi, per l'elaborazione di Progetti comuni anche finalizzati all'accesso a finanziamenti (bandi MIUR, USR Lazio, PON, EE.LL. e simili)

Promozione di un'idea di scuola aperta al territorio, inclusiva, in grado di promuovere negli alunni l'idea e la prassi di cittadinanza attiva a partire dal rispetto del *vicino*.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi della cultura, Olimpiadi del Patrimonio, I giochi matematici, *Certamina* sia di latino che di greco);
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, anche mediante il Centro di Informazione e Consulenza (CIC) e tenuto conto delle problematiche legate al COVID-19 ed alle strategie di supporto psicologico raccomandate dal MIUR;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace, nonché sulla DaD;
- attività di PCTO, con il potenziamento delle molte Convenzioni già in atto e la promozione della ricerca di altrui partner significativi e in coerenza con gli indirizzi di studio attivi presso il nostro Liceo; ciò potrà avvenire mediante l'ampliamento delle Convenzioni già attive e la previsione di attività anche *a distanza*.

La programmazione didattica:

- dovrà rifarsi a quella dei Dipartimenti nella sua articolazione in conoscenze, abilità e competenze;
- dovrà normare e strutturare la DaD come misura integrativa della didattica in presenza e/o sostitutiva della stessa nel caso di necessità e di ordini superiori.

e comprenderà:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare e gestiti grazie all'Organico dell'Autonomia;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione ed attenti alla Didattica Digitale Integrata;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste di studenti e famiglie e che siano necessariamente riformulati sulla base delle misure di contenimento del COVID e, quindi, della riformulazione dell'orario di apertura della Scuola.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sulla lezione frontale, sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sulla didattica laboratoriale, sulla specificità dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, sul "codice" e sulle innovazioni tecnologiche che sempre più attraggono gli studenti e ne disegnano modalità e stili di apprendimento nuovi. Per tutti, la previsione didattica dovrà tenere conto della DaD come integrazione della didattica in presenza e/o sostitutiva della stessa in caso di necessità cogenti.

Nell'ottica di una collaborazione attiva con il territorio, viaggi di istruzione, visite guidate, stage anche brevi di studio, frequenza di spazi museali, teatro, sale concerti, auditorium, strutture accademiche presenti nel territorio stesso e simili daranno l'opportunità di approfondire la conoscenza delle risorse vicine, approfondendo al tempo stesso il senso di appartenenza e di fruibilità attiva dei luoghi di promozione culturale; i percorsi di PCTO si avvarranno, come sopra accennato, di convenzioni e collaborazioni con le risorse produttive e culturali del territorio. Tale capitolo terrà necessariamente conto dell'evoluzione della pandemia e delle effettive possibilità di ricorrere a tali attività culturali. Laddove esse non potessero essere organizzate *in presenza* si prevedrà, ove

possibile, ad un loro ripensamento *a distanza* (scambi culturali on line, visite virtuali a Musei e luoghi d'arte, orientamento a distanza etc)

Fabbisogno di Organico dell'Autonomia e di strutture/infrastrutture

Organico comune e di sostegno:

L'organico dell'autonomia comprende i posti comuni, di sostegno, del potenziamento.

Per il triennio 2018-19/2021-22, il fabbisogno registrerà i dati dell'organico comune e di sostegno al momento della stesura del presente atto di indirizzo, con la forte probabilità che il piano stesso subisca modifiche annuali sulla base dei dati concreti degli iscritti e delle classi attivate per anno scolastico del triennio di riferimento:

Organico dell'Autonomia:

Il lavoro di monitoraggio, che ha interessato le varie componenti scolastiche, ha contribuito a valorizzare, coerentemente con il RAV, il PdM e le risorse effettive erogate dall'USR gli ambiti entro i quali valorizzare il cosiddetto organico di potenziamento, ora parte costitutiva dell'organico dell'autonomia.

Le azioni di valorizzazione dell'offerta formativa sono riassumibili come segue:

- Area linguistica
- Area giuridico-economica
- Cittadinanza attiva
- Organizzazione (le risorse dell'Organico dell'autonomia consentono di attribuire ore di "esonero" dalla didattica frontale al I e II collaboratore del Dirigente Scolastico)
- Si è poi fatto ricorso alla richiesta al competente USR del cosiddetto "organico COVID": nessuna possibilità, in tal senso, di incremento dell'organico docenti è stata prospettata dall'USR Lazio; tuttavia sono state aggiunte 3 unità sulle 5 richieste di Collaboratori Scolastici, attese le esigenze di pulizia e controllo maggiori rispetto al passato.

Fabbisogno di strutture/infrastrutture:

Al momento, la Scuola ha affrontato l'impatto con le necessità di distanziamento chiedendo al MIUR e ottenendo banchi monoposto e sedute innovative. In Centrale, la carenza di spazi richiede la riorganizzazione di spazi quali la presidenza, la segreteria e l'aula di scienze. La richiesta di tensostrutture è rimasta inevasa per impossibilità dell'ente Locale di investimenti in tal senso.

Per la sede distaccata, sono stati ottenuti banchi monoposto ma si attendono i lavori da parte della Città Metropolitana che consentiranno di effettuare interventi di ristrutturazione e manutenzione.

Per reperire risorse per tali esigenze, in un equilibrato piano di fattibilità a partire dalla concretezza dell'esistente e delle cospicue risorse aggiuntive erogate dal MIUR per le esigenze legate alla pandemia, la Scuola dovrà prevedere di attingere non solo a quanto il Programma Annuale dell'Istituto consentirà, ma soprattutto di continuare ad impegnarsi per la partecipazione a Progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale, PON FESR e simili.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici e gli aspetti della sicurezza ivi connessi, il P(t)OF terrà presenti i vincoli determinati dal fatto che gli stessi sono proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale e che l'Ente stesso manifesta sofferenze economiche che non sempre consentono

tempestività di interventi, soprattutto al di fuori della ordinaria manutenzione e fatti salvi i maggiori finanziamenti a disposizione dell'Ente Locale a seguito della pandemia.

Articolazioni organizzative del Collegio dei Docenti:

Le Funzioni Strumentali che agiranno sulle aree di intervento individuate annualmente dal Collegio Docenti, lo staff del Dirigente Scolastico (ivi compresi i due Collaboratori), i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Docenti sub consegnatari dei Laboratori/palestre/aule speciali, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle Commissioni costituite dal Collegio dei Docenti al fine di favorire l'esplicitazione del PtOF costituiranno i punti di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano stesso.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è pubblicato in Albo pretorio sul sito web della scuola (www.iisguglielmotti.edu.it) e inviato al Consiglio di Istituto per le azioni di competenza.

Civitavecchia, 02/12/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria ZENO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del decreto legislativo n.39/1993